

mo sulla connessione nelle aziende di assicurazioni fra basi di valutazione dell'attivo e del passivo, è la stessa di quella che sotto l'altro aspetto afferente la valutazione dei valori mobiliari, noi avemmo a fare quando il Consiglio si occupò dei criteri per la formazione del bilancio finanziario.

Allora noi dicevamo :

" Sembrerebbe perciò lecito alla nostra Azienda, per la natura delle operazioni industriali che compie e per la sua natura giuridica, di procedere ad attribuzioni di valori, per il suo portafoglio di valori mobiliari, sulla base della capitalizzazione del reddito.

"E tali attività resterebbero a sicura copertura del passivo quando si scegliesse per la valutazione lo stesso saggio di capitalizzazione che servi al passivo per il calcolo delle riserve matematiche, vale a dire per la determinazione degli impegni del-